



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 834 del 10/5/2022

Oggetto: Plano per il SUD - PA 22497 Girginna (PA) - 7. Linea di consolidamento dell'area di rischio contro l'Urbanizzazione delle Mura - 5° Strada - importo globale € 2.500.000,00 - Codice Rendis 151R105/G1 - Codice CUP J23119A00000001.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi tecnici di Collaudo Statico e Collaudo Tecnico Amministrativo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ssmm n. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di esercitare attività nei loro territori per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'iter delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 161, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governo del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento del ventennio delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio

pluriennale per il triennio 2016-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del C.U.E., degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla riabilitazione provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette aree di fuga) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il suddito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i consulti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 21 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di ripartizione pubblica nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e inviata c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strutturali e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, procedure, disposizioni finanziarie,
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 338/2016, n. 23/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 201/2018, n. 282/2018, n. 381/2018, n. 371/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state approvate modifiche ed integrazioni alla precedente delibera n. 301/2016;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Piano per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2069/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo in l'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Crescita 2014-2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) - Versione maggio 2017";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 383 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019, "Patto per il Sud - Regione Siciliana - Area tematica 'Ambiente' - obiettivi strategici "Dissesto idrogeologico", "Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 241 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Crescita 2014/2020, Patto per il Sud - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO.) - Versione agosto 2019";
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ssmm.
- Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;
- Visto il D.P.R. 3 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2010, n. 16), recante «Calce dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/18/CE e 2004/33/CE» nelle parti ancora vigenti;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2004/24/UE, 2004/25/UE e 2004/26/UE sull'aggiornamento dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulla procedura d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'energia, dei trasporti e dei servizi pubblici, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Adempimento requisiti e correttivi al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 163 del 5 maggio 2017 aprile 2016 Suppl. Ordinamento n. 22);
- Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 37, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di ripianamento edilizio e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17

- giugno 2016).
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. "Decreto semplificazioni 1", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, art. 1, comma 1, lett. a) al 9, la "Semplificazione in materia di economia pubblica" in deroga al decreto legislativo 12/04/2016, n. 50.
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (cd. "Decreto semplificazioni 2"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante provvedimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e forme nuove di finanziamento delle strutture amministrative e di attuazione e miglioramento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo II "Contratti Pubblici (artt. 47 - 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 31 gennaio 2023.
- Considerato** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPI n. 26/2018.
- Visto** il parere del 15/01/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario (ex ante) dello Stato non risulta tra le componenti su elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/91 e pertanto "è da ritenere applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e del relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207, agli appalti di lavoro pubblico relativi alle procedure previste dall'articolo 6 dell'articolo del 30 marzo 2010, anche nel rispetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana".
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/01/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante provvedimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e forme nuove di finanziamento delle strutture amministrative e di attuazione e miglioramento delle procedure", con la quale: "i commissari straordinari per le attività di controllo e monitoraggio del rischio idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo vengono denominati, in seguito denominati "Commissari di Governo per il contratto del lavoro idrogeologico" o "Commissari di Governo", esercitano le competenze negli interventi relativi al contratto del lavoro idrogeologico relativi al territorio della finite di finanziamento".
- Visto** l'atto guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recante "Indirizzo generale all'adempimento dei servizi offerti all'architettura e all'ingegneria", approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018.
- Visto** l'atto guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recante "Normativa ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'adempimento di appalti e contratti", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1107 dell'11 ottobre 2017;
- Visto** l'atto guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recante "Procedure per l'adempimento del contratto pubblico di importo inferiore alle soglie di rilevanza amministrativa relative ai contratti di servizio e forniture degli utenti di servizio essenziali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'11 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno Patto per il SUD - PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area demaniale del nucleo centro l'Orto a valle della M. Croce - 1° Strada" (importo globale € 2.300.000,00) - Codice RENDIS 19R105, GI - Codice CUP J24H190006000001 e tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 08/08/2019 concernente "PAC 2014/2020, Piano di Sviluppo della Regione Siciliana. Atti di attuazione in materia per gli interventi programmati nel Piano - Area tematica 2: Ambiente, Energia e Strategia Sviluppo idrogeologico".

- Considerato** che agli atti di questo Ufficio il progetto esecutivo dell'intervento identificato con codice interno **Patto per il SUD -PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area disastata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 1° Strada"** - Codice ReNDIS 19IR105/G1 - Codice CUP J23H19000690001, è corredato dalle approvazioni previste dal Codice dei Contratti (verifica, validazione e approvazione in linea tecnica) da parte del Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1723 del 27/11/2019 con il quale è stato confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, l'ing. Luciano Bitonto, del Comune di Ciminna (PA) giusta Determina Sindacale n. 16 del 09/12/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2053 del 11/10/2021 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento codificato **Patto per il SUD -PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area disastata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Strada"** - Codice ReNDIS 19IR105/G1 - Codice CUP J23H19000690001 per un importo pari ad € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2019 del 13/10/2021 di *assegno dei prestazioni di servizi di ingegneria e architettura allegati alla Direzione Lavori, misura e contabilità* con cui si è ricorso all'utilizzo dell'ing. Salvatore Scudato, in forza del contratto di servizi e ingegneria sottoscritto tra il suddetto professionista e il Comune di Ciminna;
- Vista** la nota prot. n. 918 del 25/01/2022 con la quale questo Ufficio Commissariale ha richiesto la consegna dei lavori sotto riserva di legge ed a trasmettere il relativo Verbale di consegna;
- Vista** la nota prot. n. 1146 del 01/02/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 1232/UC del 01/02/2022, con la quale il RUP, in relazione alla richiesta di consegna sotto le riserve di legge dei lavori in oggetto, ha comunicato che per procedere è necessario nominare con urgenza il *Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione* dei lavori in *esperto di cantiere* ed emanare il *Decreto di occupazione d'ingegni* essendo la maggior parte dei lavori su terreni privati per i quali è stato disposto l'avvio del procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 207 del 09/02/2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento **Patto per il SUD - PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area disastata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Strada"** - Importo globale € 2.500.000,00 - Codice ReNDIS 19IR105/G1 - Codice CUP J23H19000690001, in favore dell'Operatore Economico **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.** che ha offerto un ribasso economico del 30,2412%;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 207 del 10/02/2022 con il quale è stata autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione, occorrente per la realizzazione dei lavori previsti nell'intervento **Patto per il SUD -PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area disastata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Strada"** - Importo globale € 2.500.000,00 - Codice ReNDIS 19IR105/G1 - Codice CUP J23H19000690001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 241 del 24/02/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è nominato *Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)* l'ing. Salvatore Randazzo, Funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento Attività Produttive dell'Assessorato Attività Produttive della Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 3014 del 16/03/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 3401/UC del 16/03/2022, con la quale il RUP, in riferimento ai lavori in oggetto, ha richiesto la consegna dei lavori sotto riserva di legge ed a trasmettere il relativo Verbale di consegna;
- Vista** la nota prot. 3014 del 16/03/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. n. 3401/UC del 16/03/2022, con la quale il RUP, in relazione alla richiesta di consegna sotto le riserve di legge dei lavori in oggetto, richiedeva all'ing. Vito Brancato e all'Arch. Giuseppe Nucera del Comune di Ciminna, la propria disponibilità all'incarico di *Collaudatore Tecnico- Amministrativo in corso d'opera* e/o di *Collaudatore Statico in corso d'opera*;

Visa In nota pec del 05/05/2022 assunta in pari data con proc. n. 3938 con la quale il Responsabile del Procedimento comunica la non disponibilità di personale interno all'Amministrazione comunale per svolgere i servizi di collaudo statico e tecnico amministrativo, chiedendo contestualmente la nomina di figure professionali;

Ritenuto opportuno prendere atto della sopraricata nota di richiesta nomina ed affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per *Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico-Administrativo* dell'intervento codificato Patto per il SUD -PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area disastrosa del centro Urbano a valle della Matrce - 1° Strada" - Importo globale € 2.500.000,00 - Codice ReNDIS 191R105/G1 - Codice CUP J23H19000690001, il tutto con lo scopo di realizzare tempestivamente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare alle stesse detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopraricato Decreto Commissariale n. 2003 del 11/10/2021 di finanziamento dell'intervento codificato Patto per il SUD -PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area disastrosa del centro Urbano a valle della Matrce - 1° Strada" - Importo globale € 2.500.000,00 - Codice ReNDIS 191R105/G1 - Codice CUP J23H19000690001;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 31.807,89, di cui € 22.689,36 per collaudo statico ed € 9.218,53 per collaudo tecnico amministrativo, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governo del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, nei compresi i servizi di ingegneria e architettura e fattibilità di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ferma restando il rispetto del paragrafo di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di prove e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuali nel caso di risultati conseguiti in esito a altri istituti della stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di trasparenza;
 - c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improrogabile dell'intervento in oggetto;

- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto *decreto semplificazioni*, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/01/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei lavori;
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di poter in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la sicurezza del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.D. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "*Albi Concessionari*" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una riduzione di operatori economici che fanno conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e riduzione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa.

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a *contratto*, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Attività urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governo del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/01/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto.

Considerato che il corrispettivo effettivo pari a € 31.907,89, di cui € 22.689,36 per oneri relativi al C 2.218,53 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari € 25.526,31, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 18.151,19 per servizi di collaudo e di € 7.375,12 per collaudo tecnico amministrativo.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia di costituzione generale dello Stato, in adempimento delle deleghe di cui all'art. 20, comma 1, del D.L. n. 29/11/2018, n. 125, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2019, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2011, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2011, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Comissariale n. 2003 del 11/10/2021 di finanziamento dell'intervento codificato Patto per il SUD - PA_22497 Ciriminna (PA) "4 anni di consolidamento dell'area devastata del rischio sismico Udrone a valle della Madonna - 1° Strada" - Importo globale

€ 2.500.000,00 - Codice ReNDIS 191R105/G1 - Codice CUP J23H19000000001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura per **Collaudo Statico e Collaudo Tecnico-Amministrativo**, relativo all'intervento, codificato Patto per il SUD -PA_22497 Ciminna (PA) - "Lavori di consolidamento dell'area dissuolata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Area" - importo globale € 2.500.000,00 - Codice ReNDIS 191R105/G1 - Codice CUP J23H19000000001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 31.907,89, di cui € 22.689,36 per collaudo statico ed € 9.218,53 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/05/2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento di cui, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari € 25.526,31, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 18.151,49 per oneri di collaudo statico ed € 7.374,82 per collaudo tecnico amministrativo.

Art. 5

Le Arce "Finanziaria, contabile e personale", "A.L.G.G. e Protocollo", "Cura", "Manutenzione - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato in scarsi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Ciminna (PA) e alle Arce "Finanziaria, contabile e personale", "A.L.G.G. e Protocollo", "Cura", "Manutenzione RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo, per quanto di competenza.



Il proponente
Unico del Procedimento

[Firma]

Il Soggetto Attuatore

[Firma]